

VareseNews

Farioli di nuovo sindaco? “No grazie” e “Grazie Gigi” su Facebook divampa la campagna elettorale

Pubblicato: Martedì 8 Giugno 2010

A volte le campagne elettorali partono con la rincorsa, un anno prima. E a volte c'è chi le lancia... **contro** un candidato. Un po' come le famose **messe cantate contro di Fantozzi**. Ma anche qui l'antidoto è pronto.

Su **Facebook**, il popolare social network, ad essere preso di mira da una **pagina** che invita a **non** rieleggerlo, e che ha raccolto in poche settimane 158 "sottoscrizioni" (tra cui **anche dei consiglieri comunali**... ai due estremi dello spettro politico bustocco), è il sindaco di Busto Arsizio, **Gigi Farioli**. Chi l'ha inaugurata ha tirato il sasso, ma nascosto la mano: non c'è modo di sapere chi sia. Nessuna argomentazione particolare, solo un **"anche no"** di fronte alla prospettiva, sempre più concreta, di ripetere tal quale l'ultimo quinquennio.

La risposta è un'altra pagina: Busto è con te, grazie Gigi, di segno del tutto opposto, ovviamente, "Questo account nasce per smentire le voci di presunta impopolarità del Gigi Farioli sindaco di Busto Arsizio uscente e ovviamente RIENTRANTE" si legge nello "spiegghino" allegato alla pagina. Gli "amici" però sono molti di meno: per ora solo 14, fra cui almeno un "infiltrato" dell'altra sponda. Scommetteremmo che alle elezioni **si scoprirà che sono un po' di più**, ma la vera notizia, per il momento, è questa: a Busto Arsizio c'è chi fonda un gruppo su Facebook a difesa del sindaco.

 **Diciamolo: attaccando Farioli non c'è il rischio di mancare il bersaglio.** Per ragioni fisiche, data la mole, ma non solo. Il personaggio è "tutto lui", passionale, estroverso, sopra le righe: qualche volta con "scandalo" (vedi qualche scena da supertifoso allo stadio, calcio o pallavolo che sia...), talaltra con malcelato divertimento dei concittadini. Anche gli ospiti di passaggio in città, vedi un mordace Beppe Grillo, non hanno mancato di notarlo e di aggiungerci del loro. **Piaccia o meno, l'uomo Farioli è fatto così:** e i detrattori si sono fatti sotto. Anche il contrasto fra le realizzazioni concrete dell'amministrazione, limitate dai noti vincoli di bilancio, e la fluviale oratoria del sindaco, con licenza di dotte citazioni latine – ha studiato al Classico e si nota, *absit iniuria verbis* come direbbe lui – non è sfuggito, ovviamente, alla "solita" minoranza di critici incontentabili.

Chi (sul web) la fa, (sul web) l'aspetti: è un principio che vale a più livelli. Lesto a cogliere le potenzialità comunicative della Rete, il sindaco si era lanciato nella fondazione di una **web tv comunale** e nella conduzione di una sorta di *one man show* in cui risponde alle domande poste dai bustocchi via email, o tramite la **pagina**, sempre su Facebook, del nuovo canale di comunicazione istituzionale. E proprio sul social network avanza l'armata dei detrattori: cui si contrappone ora quella dei difensori a oltranza. Lo scontro si annuncia degno di una battaglia di Asterix.

La nuova pagina, stavolta a sostegno del sindaco vede la presenza anche di componenti della sua giunta e alleati politici. Ci mancherebbe. Resta da vedere se anche dalla Lega si assoceranno. In caso - sempre più probabile – di ricandidatura, se così si deciderà in alto loco, l'insoddisfazione espressa neanche tanto sottotraccia da più d'uno nei confronti del sindaco **sparirà come neve al sole** di fronte al ligio schierarsi all'urna della gran parte dei bustocchi. Del resto, già inaugurando a modo suo la consiliatura, all'indomani delle elezioni del 2006 un consigliere *di maggioranza*, cavandosi una serie di sassolini, **aveva notato che farsi eleggere a Busto coi colori del centrodestra non è esattamente un'impresa**. S'era capito già allora che per Gigi Farioli la vita a Palazzo Gilardoni non sarebbe stata facilissima. Popolarità o no.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it